

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XII-bis**
N. **46**

RISOLUZIONE DELL'ASSEMBLEA DELL'ATLANTICO DEL NORD

APPROVATA NELLA SEDUTA DI BUCAREST 13 OTTOBRE 1997

Risoluzione n. 276 su
La guerra informatica (*)

Annunziata il 25 novembre 1997

THE ASSEMBLY,

1. Noting the growing dependence of nations on information technology and the rapid increase in global connectivity;

2. Aware that military and civilian information technology systems play a vital role in the conduct of military operations; and,

3. Concerned by the vulnerability of civilian and military information technology systems to hostile penetration that could severely disrupt military operations and essential civilian activities; and,

4. Concerned that operations of civilian information technology systems are insufficiently aware of potential information warfare threats;

5. Welcoming national initiatives to assess and counter potential information warfare threats;

6. Noting that information technology systems operated by potential adversaries present substantial opportunities for offensive information warfare and that such operations could provide new ways of dealing with an adversary and enhance the effectiveness of operations conducted by traditional methods; but,

7. Aware that issues such as rules of engagement and responsibility for the con-

(*) Presented by the Science and Technology Committee.

duct of offensive information warfare still need to be resolved;

8. Convinced that threat assessments countermeasures, and concepts of active information warfare operations should be developed jointly by Alliance and Partner nations;

9. URGES member governments and parliaments of the North Atlantic Alliance and partner nations:

a) to collectively assess potential civil and military information warfare vulnerabilities and threats, and develop appropriate defences and responses;

b) to collectively assess the role that information warfare operations could play in the conduct of military operations and develop concepts and means for integrating active and defensive information warfare into military operations.

N.B. Traduzione non ufficiale**Risoluzione n. 276 su
La guerra informatica (*)**

L'ASSEMBLEA,

1. Constatando la sempre maggiore dipendenza dei paesi dalla tecnologia informatica e che l'interconnessione mondiale è in rapido sviluppo;

2. Consapevole che i sistemi informatici militari e civili giocano un ruolo vitale nella conduzione delle operazioni militari; e

3. Preoccupata della vulnerabilità dei sistemi informatici civili e militari di fronte a un'infiltrazione nemica che potrebbe seriamente disturbare le operazioni militari e attività civili fondamentali e

4. Preoccupata del fatto che gli operatori della tecnologia informatica civile trascurano le minacce potenziali di una guerra informatica;

5. Congratulandosi per le iniziative intraprese a livello nazionale per valutare e contrastare le minacce potenziali della guerra informatica;

6. Preso atto che i sistemi informatici utilizzati da avversari potenziali offrono delle grandi possibilità di operazioni di

guerra offensiva dell'informazione e che queste operazioni potrebbero costituire un nuovo modo di combattere con un avversario e vanificare l'efficacia delle operazioni condotte seguendo delle metodiche tradizionali; ma

7. Consapevole che questioni quali le regole per intraprendere e la responsabilità di condurre una guerra offensiva informatica restano da risolvere;

8. Convinta che la valutazione delle minacce, delle contromisure e dei concetti operativi di guerra offensiva informatica debbano essere elaborati congiuntamente dai paesi dell'Alleanza e dai paesi partner;

9. ESORTA i Governi e i Parlamenti dei Paesi membri dell'Alleanza atlantica a:

a) valutare collettivamente, in campo militare e civile, i punti deboli e le minacce possibili di una guerra informatica e approntare delle difese e delle risposte appropriate;

b) valutare collettivamente il ruolo che le operazioni di una guerra informatica potrebbero giocare nella conduzione di operazioni militari, e formulare dei concetti e dei mezzi miranti ad integrare nelle operazioni militari una guerra informatica attiva e difensiva.

(*) Presentata dalla Commissione Scienza e Tecnologia.